



CITTA' DI CIRIE'

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

SETTORE SERVIZI TECNICI, DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI SPOGLIATOI PERSONALE
DEL PRESIDIO SOCIOASSISTENZIALE "IL GIRASOLE",
SITO IN PIAZZA CASTELLO, N.8.

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA

RE 01

Novembre 2022

Settore Servizi Tecnici, del Territorio e dell'Ambiente
Dirigente del Settore
Arch. Maria Teresa Noto

Progettazione:
Ufficio Lavori Pubblici
Ing. Giacomino Ambrosi

Responsabile del Procedimento:
Ing. Giacomino Ambrosi

rev.	descrizione	data	redatto da:
0	prima emissione	Novembre 2022	Ing. Giacomino Ambrosi

A – RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A.1 – Descrizione degli interventi, obiettivi e finalità

Premessa

A seguito della domanda di autorizzazione al funzionamento in regime definitivo per un totale di n.40 posti letto di tipologia RSA del Presidio socio-assistenziale "Il Girasole", con sede in Piazza Castello, 8 Ciriè, gestito dal C.I.S.(Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali), di cui è proprietario il Comune di Ciriè, la Commissione di Vigilanza dell'ASL TO4, in data 21/04/2021, effettuava una visita ispettiva nel corso della quale procedeva alla verifica dei requisiti strutturali, igienico-sanitari e di sicurezza della struttura. Dal verbale in data 07/07/2021 si rilevava, tra le altre criticità da sanare, anche la necessità di adeguare i locali spogliatoi del personale.

Pertanto, l'Ufficio LL.PP. è stato incaricato di redigere in un'unica fase progettuale il progetto per l'adeguamento dei locali spogliatoi del personale, in considerazione anche degli interventi sull'impianto termico nel locale C.T. che hanno consentito di rimuovere la caldaia per effettuare il collegamento al teleriscaldamento, per cui il locale C.T. è stato ridimensionato al fine di consentire l'installazione di n.2 bollitori per la produzione di acqua calda.

Ambito dell'intervento

L'edificio oggetto dell'intervento è situato in Piazza Castello, n.8 e lo specifico intervento interesserà un'ala dell'edificio verso C.so Nazioni Unite, sito al piano terra.

Obiettivi e finalità dell'intervento

Con la realizzazione dell'intervento in progetto si conseguirà l'obiettivo di adeguare i locali spogliatoi del personale del Presidio socio-assistenziale "Il Girasole" alle prescrizioni da parte della Commissione di Vigilanza dell'ASL TO4.

A.2 – Fattibilità dell'intervento

L'intervento proposto non risulta essere in contrasto con le leggi urbanistiche vigenti e pertanto risulta fattibile.

A.3 – Situazione dei pubblici servizi

I lavori si svolgeranno all'interno dell'edificio.

A.4 – Accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere

L'impiego dei materiali e dei manufatti previsti in progetto sono tali da garantire delle buone prestazioni tecniche ed una efficienza in termini di costi di manutenzione, pertanto, per la futura gestione sarà sufficiente assicurare degli interventi periodici di manutenzione ordinaria.

L'intervento non presenta particolari problematiche gestionali ed economiche, configurandosi come semplice intervento di manutenzione, per cui soggetto ai tradizionali interventi di lungo periodo. Inoltre non esistono difficoltà per l'accessibilità dei manufatti costituenti l'intervento, al fine della loro manutenzione, in quanto trattasi di edificio di proprietà comunale.

A.5 – Costo dell'opera e tempi di realizzazione

Per la realizzazione dell'opera il quadro economico prevede una spesa complessiva di **€ 20.303,72** di cui **€ 16.642,39** per lavori (compresi oneri di sicurezza) ed **€ 3.661,33** per IVA al 22%.

Al finanziamento dell'opera si farà fronte attraverso fondi di bilancio comunale.

Il tempo utile per la realizzazione dei lavori è stato stimato in **20 giorni** naturali e consecutivi dalla data di consegna, come si evince dal cronoprogramma allegato.

B – RELAZIONE TECNICA

B.1 – Individuazione tipologica e categorie degli interventi

Gli interventi previsti nel presente progetto esecutivo, le cui lavorazioni sono descritte dettagliatamente nell'elenco prezzi unitari e nel computo metrico estimativo, sono i seguenti:

- Demolizione di tramezzi in laterizio per adeguare gli spazi interni e per ricavare alcune aperture per le porte interne di collegamento tra i vari locali, spicconatura intonaco e demolizione caldane;
- Rimozione infisso
- Realizzazione di nuove pareti divisorie in cartongesso e controsoffittatura nella zona cavedio;
- Pavimentazione corridoio con piastrelle di gres ceramico;
- Tinteggiatura locali;
- Montaggio radiatori forniti dall'Ente;
- Implementazione impianto di illuminazione (rimozione plafoniere esistenti e montaggio altre nuove;
- Nuove porte interne e finestra.

B.2 – Requisiti e caratteristiche costruttive- C.A.M. (criteri ambientali minimi ai sensi del D.M. 11/01/2017)

Per quanto riguarda i requisiti e le caratteristiche costruttive si fa riferimento agli elaborati grafici progettuali, nonché al computo metrico estimativo, all'elenco prezzi e al Capitolato speciale –parte tecnica contenente il disciplinare tecnico e i Criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 11/01/2017, ove sono descritti in dettaglio i corpi d'opera e le lavorazioni previsti in progetto ed in criteri di riferimento CAM atti a ridurre gli impatti ambientali degli interventi considerati in un'ottica di ciclo di vita, cui l'impresa dovrà attenersi necessariamente, sia in fase di presentazione dell'offerta, qualora la Stazione appaltante adotti il criterio di aggiudicazione dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, sia in fase di esecuzione dei lavori, mentre alla Stazione appaltante viene demandata l'esecuzione di adeguati controlli per verificare le prescrizioni del capitolato riguardanti l'esecuzione contrattuale.

Per i materiali si adotterà, in linea di principio, il criterio di impiegare quelli attualmente in uso che più si avvicinano agli esistenti o di caratteristiche e valore analogo. Tutto ciò per rispettare in pieno l'ottica dell'intervento di manutenzione straordinaria, fermo restando che sarà possibile ammettere delle deroghe quando si tratterà di sostituire materiali obsoleti, non più in produzione o non a norma.

C) NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

L'impresa appaltatrice dei lavori, cui spetta l'obbligo di rispettare le disposizioni in esso contenuto, dovrà effettuare la valutazione dei rischi connessi all'esecuzione delle categorie di lavoro previste dal progetto presentando prima dell'inizio dei lavori un piano operativo di sicurezza.

Inoltre, essa è obbligata al rispetto delle prescrizioni previste dal piano di sicurezza ed è tenuta ad osservare tutte le norme per la sicurezza sul luogo di lavoro in relazione ai rischi connessi con la specifica attività e con le attrezzature utilizzate. In virtù del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 rientra nelle responsabilità del datore di lavoro della ditta appaltatrice provvedere all'informazione, formazione, scelta ed addestramento del personale nell'uso di idonei dispositivi di protezione individuale e delle attrezzature utilizzate.

L'importo relativo ai costi della sicurezza sarà corrisposto all'impresa ad ogni stato di avanzamento in proporzione alle quantità di lavori eseguiti, previo parere favorevole da parte del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

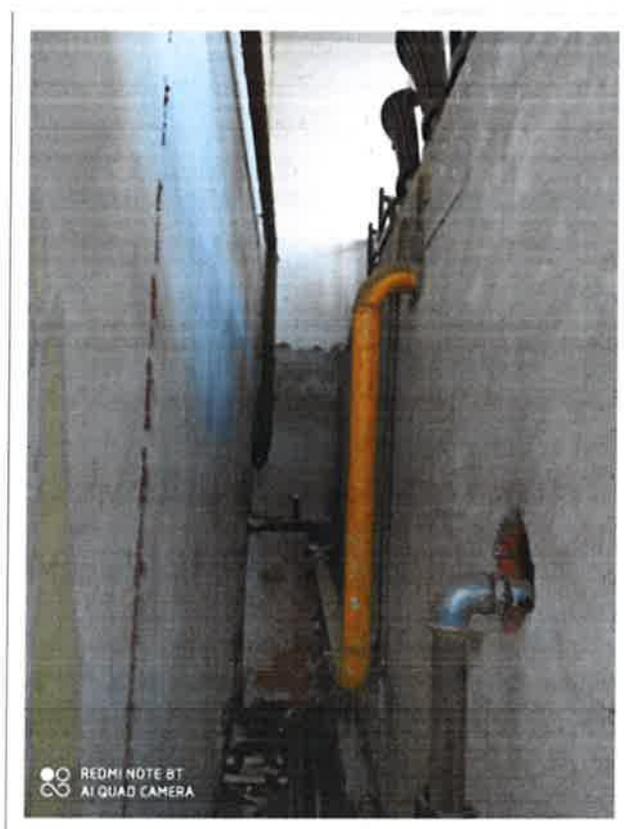
SPOGLIATOIO



LOCALE CENTRALE TERMICA



CAVEDIO



LOCALE DA ADIBIRE A SPOGLIATOIO

